



## Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII  
VIA FORNOVO, 8 – 00192 ROMA - FAX 06.46834023

### VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 28 ottobre 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Piera Del Buono, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della GEMEAZ CUSIN S.P.A., per l'espletamento dell'esame congiunto necessario per la concessione del trattamento di CIG in deroga ex art. 2, co. 138, L. n.191/2009.

Sono presenti:

- per GEMEAZCUSIN S.P.A., Maurizio Mattioli, Margherita Ravaioli, Alberto Priori, Giovanni Pizzelli;
- per la FILCAMS CGIL, Elisa Camellini, Ugo Buonanno;
- per la FISASCAT CISL, Alfredo Magnifico, Antonio Coscia;
- per la UITUCS UIL, Gabriele Fiorino, Stefania Giunta;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

Per le Regioni Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sardegna, Toscana, Veneto e Umbria, benché formalmente convocate, nessun rappresentante.

### PREMESSO CHE

- GEMEAZ CUSIN S.P.A., con sede legale in Milano, opera nel settore ristorazione collettiva, gestendo mense presso aziende pubbliche e private, occupa complessivamente alle proprie dipendenze 5797 lavoratori, non tutelati da ammortizzatori sociali, ed applica il C.C.N.L.

RAB

Turismo Pubblici Esercizi;

- il 12 luglio 2010 la Società ha completato il subentro nell'appalto concernente la gestione dei servizi di ristorazione Ferservizi ex dopolavoro ferroviario, assumendo tutti i lavoratori già impiegati nelle varie strutture, indipendentemente dal numero dei pasti prodotti e dal volume del fatturato complessivo riscontrato;
- poco dopo il subentro è stata riscontrata una forte riduzione dei pasti, che ha inciso pesantemente sulla produttività delle unità interessate. A ciò si sono aggiunti i ritardi dei pagamenti dei clienti, con la conseguente diminuzione di risorse finanziarie disponibili per il pagamento dei costi fissi, nonché la crisi generalizzata del settore della ristorazione collettiva;
- Per dette ragioni, con nota prot. N. 15/VII/21267 del 19 ottobre 2010, la Società ha presentato istanza di convocazione presso questo Ministero al fine dell'espletamento dell'esame congiunto necessario per la concessione della CIG in deroga a favore di 35 lavoratori full-time equivalent in esubero rispetto alle esigenze aziendali;
- con successiva nota Prot. n. 15/VII/21746 del 25 ottobre 2010, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione odierna.

#### CONSIDERATA

la legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente in materia, in caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali;

#### CONSIDERATO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva;

#### CONSIDERATO

*BB* il D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito in L. 28 gennaio 2009 n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il

*B* →

quadro strategico nazionale” e, in particolare, il co. 8, dell’art. 19, che prevede la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale;

### CONSIDERATO

che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro, di misura pari al 30 % del sostegno al reddito, ed è posto a carico del FSE – POR; che la percentuale medesima, fermo restando l’ammontare complessivo del FSE – POR, potrà essere calcolata mensilmente oppure sull’ammontare complessivo del sostegno al reddito derivante dalla somma dei periodi autorizzati, con conseguente integrazione verticale dei Fondi nazionali;

### TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1. GEMEAZ CUSIN S.P.A. presenterà istanza di concessione del trattamento di **CIG in deroga ex art. 2, co. 138, della L. n. 191/2009** (Legge Finanziaria 2010) per la durata di **12 mesi** a decorrere dal 2 novembre 2010 al 1 novembre 2011 per **29 unità lavorative full-time equivalent** addette all’appalto Ferservizi, così ripartite:

- **n. 9 nella Regione Campania**, su una platea di 28 lavoratori che ruoteranno con riduzione massima del 35 % dell’orario contrattuale;
- **n. 6 nella Regione Emilia Romagna**, su una platea di 50 lavoratori che ruoteranno con riduzione massima del 12 % dell’orario contrattuale;
- **n. 3 nella Regione Lombardia**, su una platea di 31 lavoratori che ruoteranno con riduzione massima del 10 % dell’orario contrattuale;
- **n. 6 nella Regione Piemonte**, su una platea di 32 lavoratori che ruoteranno con riduzione massima del 20 % dell’orario contrattuale;
- **n. 2 nella Regione Toscana**, su una platea di 4 lavoratori che ruoteranno con riduzione massima del 50 % dell’orario contrattuale;
- **n. 3 occupati nella Regione Veneto**, su una platea di 13 lavoratori interessati che ruoteranno con riduzione massima del 35 % dell’orario contrattuale.

2. La CIG in deroga sarà attuata a rotazione tra i lavoratori interessati, secondo criteri e modalità determinati dalle Parti con intese da raggiungersi in sede territoriale, compatibilmente con le esigenze formative delle Regioni interessate.
3. La Società anticiperà il trattamento di CIG in deroga di competenza dell'INPS.
4. L'azienda e le OO.SS. territoriali si incontreranno in sede territoriale con cadenza trimestrale, al fine di verificare l'andamento della CIG e di monitorare l'attuazione del presente accordo.
5. Le parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito in L. n. 2/2009, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.
6. La scrivente D.G. Tutela Condizioni di Lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto, e comunque non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, agli Uffici della D.G. Ammortizzatori Sociali e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è tenuta, altresì, a presentare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre la presentazione dell'istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
7. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento in deroga ed effettuerà il monitoraggio bimestrale sugli stessi, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
8. L'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifico atto di assenso da parte delle Regioni coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione in sede ministeriale, tenute alla corresponsione del 30% della misura di sostegno al reddito, in virtù del citato accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.

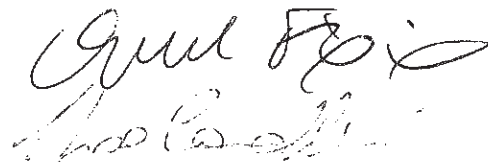
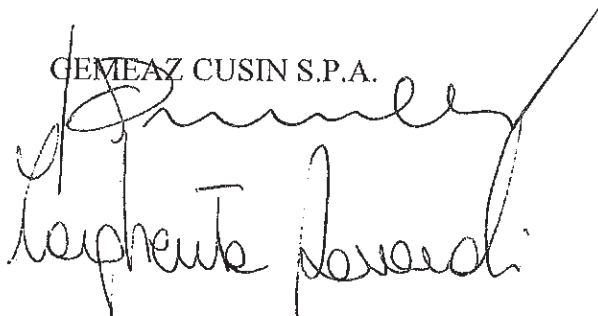
LAB  
UR  
P  
A  
G  
B

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 e per gli effetti della L. n. 191/2009.

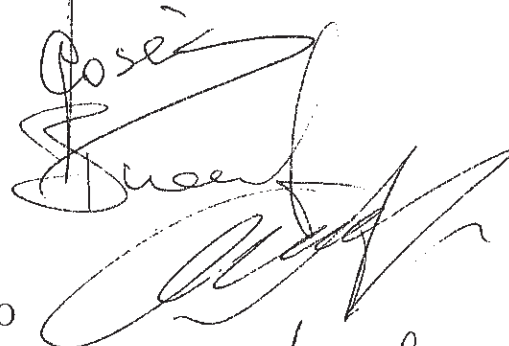
Letto, confermato e sottoscritto.

GEMEZ CUSIN S.P.A.

OO.SS



ITALIA LAVORO



MINISTERO DEL LAVORO

